



AVELLINO – Nella scorsa settimana personale della squadra mobile ha dato esecuzione ad una misura cautelare agli arresti domiciliari a carico di un giovane di Atripalda di circa 30 anni, emessa dal Gip di Avellino su richiesta di questo ufficio, in quanto gravemente indiziato, allo stato delle indagini, per il reato di detenzione e cessione di sostanza stupefacente. In particolare, sebbene l'indagato risultasse essere titolare di un'azienda autorizzata alla coltivazione di canapa cosiddetta "light", le indagini condotte permettevano di acclarare che lo stesso deteneva kg 5.610 di marijuana con principio attivo di molto superiore al limite consentito dalla legge, sostanza che nel tempo aveva provveduto a vendere in più partite.

Nell'ambito del contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, sempre nella scorsa settimana, personale della squadra mobile ha dato esecuzione ad un'ulteriore ordinanza emessa dal Gip di Avellino su richiesta di quest'ufficio, nei confronti di un uomo di 45 anni residente in Melito di Napoli e di un cinquantenne residente a Cervinara, in quanto gravemente indiziati, allo stato delle indagini, di detenzione a fini di cessione di sostanza stupefacente. In particolare, l'attività di indagine consentiva di accertare, sempre nei limiti della fase procedimentale, che l'uomo originario del Napoletano aveva consegnato marijuana del peso complessivo di circa kg 1.233 al cinquantenne di Cervinara il quale, a sua volta, l'aveva ceduta a terzi.

Le attività di indagine in questione si inseriscono in un contesto più ampio di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti sul territorio irpino che questo ufficio ha ritenuto di dover implementare mediante l'istituzione di un pool di magistrati specializzati e la diramazione di specifiche direttive ai servizi di polizia giudiziaria.